



**DELIBERAZIONE N. 57: FUTURIMPRESA S.G.R. S.P.A -
DETERMINAZIONI IN MERITO AL MANTENIMENTO DELLA PARTECIPAZIONE
AZIONARIA - ADEMPIMENTI CONSEGUENTI**

Il Presidente ricorda che nel 2009 venne costituita la società Futurimpresa S.G.R. S.p.A., controllata al 55% dalla Camera di Commercio di Milano - tramite la propria holding di partecipazioni Parcam S.r.l. - e partecipata da questa Camera di Commercio al 18%, dalla Camera di Commercio di Bergamo al 18% e dalla Camera di Commercio di Como al 9%.

Futurimpresa è attualmente partecipata per il 54,88% da Azimut Holding S.p.a., a seguito della sottoscrizione, a gennaio 2015, di un aumento riservato del capitale sociale, nonché dalla Camera di Commercio di Milano - tramite la propria holding di partecipazioni Parcam S.r.l. - per il 24,70%, dalle Camere di Commercio di Brescia e Bergamo, rispettivamente per l'8,08%, e dalla Camera di Commercio di Como per il 4,04%.

La società ha per oggetto l'attività di prestazione del servizio di gestione collettiva del risparmio, realizzata in particolare attraverso la promozione, l'istituzione e l'organizzazione di fondi comuni d'investimento mobiliare di tipo chiuso per la promozione delle piccole e medie imprese.

In particolare, Futurimpresa è soggetto gestore dei fondi di investimento "Antares Az I", "IPO club" e, per quanto di più immediato interesse per le Camere di Commercio socie, del fondo "Finanza e Sviluppo Impresa".

Il capitale di Futurimpresa assomma a 3.340.333,00 Euro, interamente versati. La Camera di Commercio di Brescia è proprietaria di 270.000 azioni ordinarie, di valore nominale unitario pari a un euro, per un valore nominale complessivo di 270.000,00 Euro, rappresentanti l'8,08% del capitale sociale. Il patrimonio netto risultante nel bilancio della società al 31.12.2016 assomma a 4.445.088,00 Euro, di cui 214.686,00 Euro destinati quale utile riservato alle azioni speciali ai sensi dell'art. 26 dello statuto.

La frazione corrispondente quindi alla quota percentuale di partecipazione di questa Camera è, quindi, pari a

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr Massimo Ziletti)

IL PRESIDENTE
(Dr Giuseppe Ambrosi)



CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA - BRESCIA

Giunta Camerale

Verbale n. 7 del 27 luglio 2017

┌ 341.944,28 Euro.

A distanza di cinque anni dalla costituzione della società, periodo nel quale l'attività ha coinciso essenzialmente con la gestione del fondo "Finanza e Sviluppo Impresa", nel corso del 2014 è stato approvato il progetto "Piattaforma per le imprese", diretto a sviluppare l'attività della S.G.R. attraverso nuovi strumenti di finanziamento, convogliando risorse dal sistema finanziario verso titoli obbligazionari emessi da imprese non quotate e da piccole e medie imprese (c.d. "mini bond").

L'attuazione del progetto ha richiesto l'individuazione di un partner privato che ha sottoscritto, nel gennaio 2015, un aumento riservato del capitale sociale della S.G.R.. A seguito dell'ingresso di Azimut Holding S.p.a. nella compagine sociale, la S.G.R. ha promosso due ulteriori fondi di investimento destinati al finanziamento tramite capitale di credito (Antares Az I) e alla quotazione di piccole e medie imprese (IPO Club).

Nel piano di razionalizzazione, adottato dalla Giunta nel 2015, il mantenimento della partecipazione era stato motivato dall'adesione della Camera di Commercio di Brescia, per una quota pari ad € 8.000.000,00, al fondo "Finanza e Sviluppo Impresa" gestito dalla S.G.R., ritenendosi opportuno confermare la permanenza nella compagine sociale per il periodo previsto dagli impegni contrattuali assunti, con la prospettiva di fuoriuscita ad avvenuto adempimento degli stessi.

L'annualità 2015 ha peraltro rappresentato sostanzialmente l'anno conclusivo della fase di investimento del fondo. Dal gennaio 2016 non sono pertanto possibili nuovi investimenti, salvo l'eventuale rafforzamento di operazioni relative alle partecipazioni già in portafoglio. Le decisioni gestionali future risultano pertanto limitate all'eventuale implementazione di dette operazioni oltre che, ovviamente, alla successiva necessaria fase di liquidazione delle attività del fondo.

Essendosi pertanto concluso il periodo di investimento

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr Massimo Ziletti)

IL PRESIDENTE
(Dr Giuseppe Ambrosi)



CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA - BRESCIA

Giunta Camerale

Verbale n. 7 del 27 luglio 2017

del fondo "Finanza e Sviluppo Impresa" ed a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. 175/2016 (Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica), è da ritenersi che l'oggetto sociale di Futurimpresa non sia più riconducibile ad alcuna delle ipotesi previste e consentite dall'art. 4 comma 2 del T.U., essendo venuto meno il carattere della stretta necessità per il perseguimento delle finalità istituzionali di questa Camera di Commercio, come previsto dal comma 1 del medesimo articolo, anche con riferimento al D.Lgs. 219/2016 di riforma del sistema camerale, che non prevede più esplicitamente il credito/finanza tra le materie di competenza camerale.

Il Presidente ricorda, altresì, che, in accordo con le altre Camere di Commercio lombarde socie, con deliberazione n. 73 del 28 luglio 2016 era stata deliberata la dismissione delle quote del fondo "Finanza e Sviluppo Impresa", dando successivamente mandato alla società Acanthus Capital LTD di Londra per la ricerca di un acquirente. A seguito di tale mandato, la cui durata è stata prorogata sino al 17 aprile 2017, non è tuttavia stato individuato alcun soggetto interessato all'acquisto, secondo quanto indicato dalla Camere socie.

Risulta pertanto necessario assumere una decisione in merito alla dismissione della partecipazione azionaria in Futurimpresa come, peraltro, previsto dall'articolo 24, commi 4 e 5 del D.Lgs. n. 175/2016, con la verosimile possibilità di una cessione della partecipazione a soggetti operanti sul mercato finanziario, eventualmente anche ricorrendo a negoziazioni dirette con il socio Azimut Holding S.p.a. Sotto questo profilo, occorre menzionare la sussistenza di una clausola negoziale - articolo 8 dello statuto sociale - che ha istituito un diritto di prelazione in favore degli attuali soci in caso di trasferimento delle azioni ordinarie.

Il Presidente, pertanto, ritiene che la Giunta camerale nel corso dell'odierna seduta valuti l'opportunità di dismettere la partecipazione in Futurimpresa S.G.R. - S.p.A.

A tal proposito informa che in data 13 luglio 2017

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr Massimo Ziletti)

IL PRESIDENTE
(Dr Giuseppe Ambrosi)



CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA - BRESCIA

Giunta Camerale

Verbale n. 7 del 27 luglio 2017

┌Azimut Holding S.p.a. ha formulato un'offerta per rilevare da tutte le Camere di Commercio socie l'intero capitale di Futurimpresa. La cessione è condizionata dall'adesione di tutte le Camere socie alla vendita, a seguito della sottoscrizione davanti al Notaio, in data 28 luglio 2017, di un contratto che prevede quale valore di cessione un corrispettivo calcolato sulla base del patrimonio netto della società come risultante dal bilancio d'esercizio 2016, al netto della parte di utili spettanti statutariamente ai titolari di azioni speciali.

Il corrispettivo spettante alla Camera di Brescia sarebbe quindi pari ad Euro 341.944,28, da liquidarsi tramite distinta di bonifico precedente la girata delle azioni.

In merito occorre considerare che il valore patrimoniale netto, calcolato in sede di bilancio, alla luce delle disposizioni civilistiche in materia, è espressivo del capitale di funzionamento della società e che non sussistono elementi che possano far configurare un valore economico superiore del pacchetto azionario di proprietà della Camera di Commercio di Brescia. Non si rinvergono inoltre ragioni di convenienza economica tali da determinare l'acquisizione di una autonoma perizia di stima.

Il controvalore offerto è pertanto da considerarsi congruo in relazione alla situazione oggettiva e ciò rende percorribile la negoziazione diretta con Azimut Holding S.p.a. In relazione a tale scelta procedurale si registra una conforme giurisprudenza del Consiglio di Stato (Sezione Quinta - sentenza n. 01894/2017), riferita alla normativa ante testo unico, oltre al dato di diritto positivo ora espresso chiaramente dall'articolo 10, comma 2 del D.Lgs. n. 175/2017. Il patto di prelazione esistente e la situazione di controllo da parte dell'azionista di maggioranza rendono inoltre inverosimile la possibilità di individuare differenti acquirenti.

Nella bozza del contratto di compravendita proposto da Azimut alla Camere socie di Futurimpresa, allegata alla nota del 17 luglio 2017 sopra richiamata, sono previste quali

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr Massimo Ziletti)

IL PRESIDENTE
(Dr Giuseppe Ambrosi)



Condizioni sospensive alla sua esecuzione:

- la comunicazione da parte di Parcam alla Banca d'Italia della propria intenzione di cedere le azioni;
- l'approvazione da parte dell'assemblea dei partecipanti delle modifiche al Regolamento del fondo "Finanza e Sviluppo Impresa";
- la costituzione del Comitato Consultivo per gli investimenti previsto dall'art. 11 del Regolamento del fondo "Finanza e Sviluppo Impresa";
- la costituzione dell'Advisory Board previsto dall'art. 12 del Regolamento del fondo "Finanza e Sviluppo Impresa".

Al verificarsi delle suddette condizioni sospensive, le parti potranno dar luogo ai successivi adempimenti necessari ai fini dell'esecuzione della compravendita delle azioni.

Le parti venditrici, inoltre, per quanto di rispettiva competenza, faranno quanto in loro potere affinché i membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale di propria espressione rassegnino le proprie dimissioni.

L'operazione prevede, a latere della cessione e al fine di garantire comunque un presidio della fase di liquidazione degli investimenti realizzati dal fondo "Finanza e Sviluppo Impresa" da parte delle Camere di Commercio sottoscrittrici, alcune modifiche ai meccanismi di governance interni al Fondo "Finanza e Sviluppo Imprese", da recepirsi nel regolamento del medesimo. In sintesi, le modifiche proposte, trasmesse da Futurimpresa con nota via p.e.c. del 13 luglio 2017 e da approvarsi da parte dell'Assemblea dei Partecipanti al fondo, convocata per il giorno 28 luglio 2017, prevedono:

- Nella Sezione B (Caratteristiche del prodotto), art. 6 (Spese ed oneri a carico dei partecipanti e del Fondo): le spese relative al funzionamento del Comitato Consultivo per gli Investimenti, dell'Advisory Board e le spese per i compensi dei relativi componenti sono poste a carico della SGR e non del Fondo; per incentivare i disinvestimenti è prevista una diminuzione progressiva delle management fees pagate dai sottoscrittori alla SGR; la Commissione di Gestione sarà ridotta all'1% a partire

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr Massimo Ziletti)

IL PRESIDENTE
(Dr Giuseppe Ambrosi)



┌ dal 1 gennaio 2020 e sino al 31 dicembre 2020, e allo 0,5% a partire dal 1 gennaio 2021 e sino alla data di inizio della liquidazione del Fondo; a partire dal 1 gennaio 2020 e sino alla data di liquidazione del Fondo non sarà più dovuta la Commissione di Performance, che sarà corrisposta solo se il Fondo sarà liquidato entro il 1 gennaio 2020; dalla data di inizio di liquidazione del Fondo sino alla data di liquidazione del Fondo la Commissione di Gestione sarà pari allo 0,2% per anno su base 365 giorni;

- sempre nella Sezione B, art. 8 (Distribuzioni in natura): il Fondo non potrà procedere a distribuzioni in natura degli strumenti finanziari dallo stesso detenuti, mentre in precedenza ciò era consentito esclusivamente nella fase di liquidazione del Fondo;
- nella Sezione C (Modalità di funzionamento), art. 3 (Organi competenti ad effettuare la scelta degli investimenti) e art. 12 (Advisory Board): viene introdotto l'obbligo per il CdA della SGR di ottenere il preventivo parere vincolante dell'Advisory Board per qualsiasi proposta che abbia ad oggetto il compimento di operazioni di disinvestimento di attività detenute dal Fondo che, singolarmente, prevedano una valorizzazione della specifica attività oggetto di disinvestimento inferiore almeno del 5% rispetto al Fair Market Value della medesima, come risultante dalla più recente valutazione semestrale effettuata dal soggetto indipendente di primario standing cui tempo per tempo sia stata affidata la funzione di valutazione dei beni del Fondo, eventualmente aggiornata su richiesta del CdA o di qualunque membro dell'Advisory Board; il Consiglio di Amministrazione trasmette con cadenza trimestrale al Comitato Consultivo per gli Investimenti e all'Advisory Board adeguate informazioni in merito alle attività propedeutiche al compimento delle operazioni di disinvestimento delle attività detenute dal Fondo; uno dei membri dell'Advisory Board, composto da 3 membri, sarà espressione delle Camere di Commercio ed in particolare della Camera di Milano, l'unica che ha

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr Massimo Ziletti)

IL PRESIDENTE
(Dr Giuseppe Ambrosi)



CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA - BRESCIA

Giunta Camerale

Verbale n. 7 del 27 luglio 2017

- ┌ sottoscritto quote per importo superiore a euro 10.000.000,00;
per le decisioni che abbiano ad oggetto le proposte di disinvestimento è necessario il voto favorevole almeno dei due membri in carica designati dai sottoscrittori titolari del numero maggiore di quote del Fondo tra i sottoscrittori che siano rappresentati nell'Advisory Board;
- sempre nella **Sezione C, art. 8** (Sostituzione della Società di Gestione) e **art. 9** (Compiti dell'assemblea): vengono modificati i quorum per la sostituzione della SGR e viene attribuito un peso alle quote degli investitori qualificati come enti di diritto pubblico, a cui viene attribuito il 22% dei voti;
 - sempre nella **Sezione C, art. 11** (Comitato Consultivo per gli Investimenti): viene ampliato ad 8 il numero dei componenti del comitato consultivo per gli investimenti, attualmente composto solo dai sottoscrittori privati, per permettere una rappresentanza delle Camere di Commercio.

Le modifiche in questione intervengono pertanto quale ulteriore condizione "abilitante" rispetto alla cessione.

Dai contatti intercorsi con le altre Camere di Commercio socie si è potuto registrare un concorde orientamento favorevole alla cessione dei rispettivi pacchetti azionari.

LA GIUNTA

sentito quanto riferito in premessa dal Presidente;

visto il D. Lgs. n. 175/2016 - "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", in particolare gli articoli 4, 10, 20 e 24;

vista la Legge n. 580/93 "Riordinamento delle Camere di Commercio, industria, artigianato e agricoltura", articolo 1, comma 1, articolo 2, commi 2 e 4, articolo 14, comma 5 lettera b);

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr Massimo Ziletti)

IL PRESIDENTE
(Dr Giuseppe Ambrosi)



CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA - BRESCIA

Giunta Camerale

Verbale n. 7 del 27 luglio 2017

┌ visto l'articolo 4, comma 5 del D.lgs. 219/2016
"Attuazione della delega di cui all'articolo 10 della Legge 7 agosto 2015, n. 124, per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle Camere di Commercio, industria, artigianato e agricoltura";

visto l'articolo 14 del D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254 "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio";

visto l'articolo 4 del D. Lgs. n. 50/2016 - "Codice dei contratti pubblici";

visto lo statuto della società Futurimpresa S.G.R. - S.p.A. e in particolare l'art. 8 "Prelazione";

vista l'offerta di acquisto e la bozza del contratto di compravendita delle azioni camerali di Futurimpresa proposta da Azimut Holding S.p.A., allegata al presente provvedimento;

viste la bozza contenente le proposte di modifica del Regolamento di Gestione del fondo "Finanza e Sviluppo Impresa", allegata al presente provvedimento;

condivisa l'assenza, in relazione alle finalità istituzionali di promozione dell'economia locale, di un ulteriore interesse strategico della Camera di Commercio di Brescia al mantenimento della partecipazione in Futurimpresa S.g.r. - S.p.a.;

attesa, in forza delle motivazioni riportate in premessa, l'opportunità di avvalersi di una procedura a trattativa privata con negoziazione diretta;

ritenute congrue le condizioni per la cessione dell'intera partecipazione attualmente detenuta manifestate da Azimut Holding S.p.a. in veste di potenziale soggetto acquirente;

valutate positivamente le proposte di variazione al Regolamento di Gestione del fondo "Finanza e Sviluppo

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr Massimo Ziletti)

IL PRESIDENTE
(Dr Giuseppe Ambrosi)



CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA - BRESCIA

Giunta Camerale

Verbale n. 7 del 27 luglio 2017

Impresa", dettagliate nel testo trasmesso da Futurimpresa con nota del 13 luglio 2017, di convocazione dell'Assemblea dei partecipanti del fondo;

con voti favorevoli unanimi, espressi nelle forme di legge,

d e l i b e r a

- a) di dismettere l'intera partecipazione della Camera di Commercio di Brescia in Futurimpresa S.G.R. - S.p.A., pari a 270.000 azioni ordinarie, di valore nominale unitario pari a un Euro, per un valore nominale complessivo di 270.000,00 Euro, rappresentanti l'8,08% del capitale sociale;
- b) di cedere il relativo pacchetto azionario tramite procedura a trattativa privata con negoziazione diretta, aderendo all'offerta del 13 luglio 2017, manifestata da Azimut Holding S.p.a. e approvandone la bozza proposta di contratto di compravendita, allegata al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante, accettando il corrispettivo pari a 341.944,28 Euro;
- c) di approvare in termini sostanziali le proposte di variazione al Regolamento di Gestione del fondo "Finanza e Sviluppo Impresa", dettagliate nel testo trasmesso da Futurimpresa, con nota del 13 luglio 2017 di convocazione dell'assemblea partecipanti al fondo, allegato al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante;
- d) di conferire mandato al Segretario Generale, Dr Massimo Ziletti, per il compimento di tutti gli atti necessari e conseguenti all'attuazione della presente deliberazione, ivi compresa la sottoscrizione davanti al Notaio del contratto di compravendita delle azioni camerali in Futurimpresa con Azimut Holding S.p.A. e di ogni altro atto notarile eventualmente necessario per la dismissione della partecipazione azionaria camerale.

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr Massimo Ziletti)

IL PRESIDENTE
(Dr Giuseppe Ambrosi)